OT Security · Radiflow Partner · CASE STUDY · FOOD & BEVERAGE

Visibilita OT unificata

su 12 birrifici industriali in 6 paesi europei.

Come un gruppo birrario multinazionale ha eliminato i blind spot OT, raggiunto la conformita NIS2 e costruito un programma di risk management continuo con Radiflow — senza interruzioni di produzione.

12	6	4.200+	0
Stabilimenti monitorati	Paesi europei	Asset OT scoperti	Downtime nel deployment

IL CLIENTE

Gruppo Birrario Multinazionale Europeo

Gruppo birrario multinazionale con 12 stabilimenti in 6 paesi europei, con sistemi OT critici per maltazione, fermentazione, imbottigliamento e sistemi di supervisione MES/SCADA/LIMS.

SETTORE Food & Beverage — Birra	**FATTURATO ANNUO** Oltre 2,8 miliardi di euro
STABILIMENTI 12 in 6 paesi (DE, FR, IT, PL, NL, ES)	**NORMATIVA** NIS2 e audit IFS Food / BRC
SISTEMI OT CRITICI PLC maltazione, fermentazione, SCADA	**CONSUMATORI** Oltre 50 milioni

LE SFIDE

Quattro ostacoli critici alla sicurezza OT su scala industriale

Gli ostacoli che impedivano al gruppo di garantire sicurezza operativa e conformita normativa sulle linee di produzione birraria.

01 **Nessuna visibilita OT centralizzata**
Ogni stabilimento operava con strumenti di monitoraggio indipendenti e non coordinati. Il team di sicurezza non aveva visibilita cross-site sugli asset, sulle comunicazioni OT o sulle anomalie, rendendo impossibile qualsiasi strategia di difesa coordinata.

02 **Reti di produzione piatte e non segmentate**
PLC, HMI e server SCADA condividevano gli stessi segmenti di rete con le workstation corporate, senza alcuna separazione tra IT e OT. Un attacco laterale avrebbe potuto raggiungere i sistemi di controllo di processo senza ostacoli.

03 **Conformita NIS2 e requisiti di audit IFS/BRC**
Con la classificazione come Important Entity ai sensi della NIS2 e i requisiti documentali degli audit IFS Food e BRC, il gruppo doveva dimostrare monitoraggio continuo, gestione del rischio strutturata e capacita di reportistica verso board e autorita di supervisione.

04 **Device legacy e EOL incompatibili con scanning attivo**
Gran parte dei PLC e dei device di campo nelle linee di produzione erano dispositivi datati o a fine vita, non aggiornabili. Un approccio invasivo avrebbe causato downtime inaccettabili nei processi a temperatura critica.

LA SOLUZIONE

iSID · iCEN · CIARA — deployment passivo multi-sito

Piattaforma OT di Radiflow distribuita sui 12 stabilimenti, con discovery non intrusiva degli asset, gestione centralizzata e risk management continuo.

Radiflow iSID	Smart sensor passivo installato nel DMZ OT di ogni stabilimento. Discovery automatico di tutti gli asset su oltre 200 protocolli industriali (Modbus, OPC-UA, EtherNet/IP). Behavioral baselining e threat detection in real-time senza impatto sui processi produttivi.
Radiflow iCEN	Management centralizzato di tutti i 12 sensori iSID dalla sede del gruppo. Aggregazione di alert, inventory OT consolidata, topologia di rete unificata e correlazione cross-site degli eventi in un'unica vista operativa.
CIARA	OT Risk Management continuo: scoring del rischio per stabilimento, OT Breach & Attack Simulation (OT-BAS) senza toccare i sistemi live, gap analysis IEC 62443, attack path modeling e report board-ready per conformita NIS2 e audit regolatori.

Fasi di Implementazione

01 **Pilota su 2 stabilimenti**
Deployment e validazione della configurazione iSID su un impianto tedesco e uno italiano, calibrazione delle policy di rilevamento per i protocolli della produzione birraria.

02 **Rollout sui 10 stabilimenti restanti**
Deployment scalato secondo la finestra di manutenzione programmata di ogni sito, senza interferenze con le finestre di produzione. Asset inventory automatica attivata site by site.

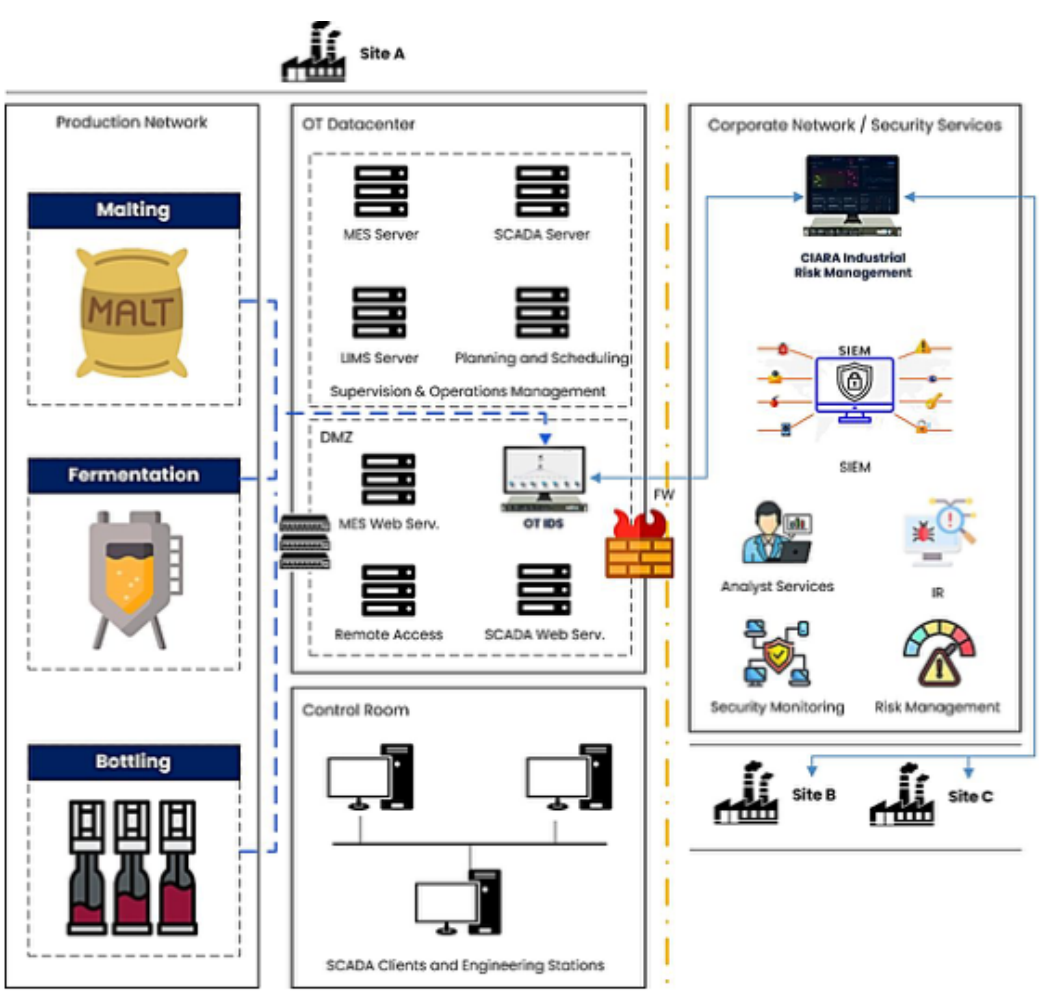
03 **Attivazione iCEN centralizzato**
Consolidamento di tutti i feed iSID nel management platform, configurazione di policy di alerting cross-site, integrazione con il SIEM corporate.

04 **CIARA risk management continuo**
Attivazione dello scoring per stabilimento, definizione dei playbook MDR con il partner MSSP, primo report NIS2 a 90 giorni dal go-live.

LO SCHEMA

Schema architetturale — stabilimento pilota (Site A)

Architettura di riferimento replicata su tutti gli stabilimenti: rete di produzione, OT Datacenter con DMZ e Control Room, servizi di sicurezza centralizzati con CIARA. Schema architetturale multi-sito — iSID/OT IDS per la visibilita locale in DMZ, CIARA Industrial Risk Management per il risk management continuo, con aggregazione centralizzata su Site B e Site C.



I RISULTATI

Visibilita completa, compliance raggiunta, rischio quantificato

4.200+
Asset OT scoperti
Prima inventory OT completa del gruppo

63%
Riduzione rischio critico
Vulnerabilita prioritizzate con CIARA

NIS2
Important Entity compliance
Reportistica pronta per audit IFS/BRC

0
Downtime nel deployment
Approccio completamente passivo su 12 siti

12/12
Stabilimenti coperti
Visibilita OT uniforme in 6 paesi

90 gg
Primo report NIS2
Dal go-live alla prima evidenza di conformita

> *"Per la prima volta abbiamo una visione unica e aggiornata di tutti i nostri sistemi OT. CIARA ci ha dato finalmente il linguaggio del rischio che il board capisce — non vulnerabilita tecniche, ma impatto operativo e finanziario."*
>
> Responsabile OT Security
> Gruppo Birrario Europeo

Perche Radiflow

- v Discovery e monitoraggio completamente passivi, zero impatto sulla produzione
- v Gestione centralizzata multi-sito con iCEN
- v Risk management continuo con CIARA e linguaggio del rischio board-ready
- v Supporto nativo a oltre 200 protocolli industriali

TRINITY LABS

sede_legale
Piazza IV Novembre 4, Milano

web
https://trinity-labs.it

linkedin
linkedin.com/company/trinity-labs-cyber

Tested. Trusted. Delivered.